

COMUNE DI BARGE

Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E BILANCIO PLURIENNALE

PER IL TRIENNIO 2013/2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pier Luigi SANINO

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Pier Luigi SANINO, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 31/05/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 28/05/2013 con delibera n. 77 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali ;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 45 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per complessivi € 202.939,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 136.000,00 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 46.939,00 per estinzione anticipata prestiti;
- € 20.000,00 per Fondo Svalutazione Crediti

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	€ 2.469.369,49	0,00
Anno 2011	€ 1.469.439,77	0,00
Anno 2012	€ 996.427,59	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.057.867,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.958.650,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	153.120,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	131.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	956.032,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	131.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	208.369,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	550.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	550.000,00
<i>Totale</i>	4.848.019,00	<i>Totale</i>	4.848.019,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.848.019,00	<i>Totale complessivo spese</i>	4.848.019,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.298.019,00
spese finali (titoli I e II)	-	4.089.650,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	208.369,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.466.441,28	2.581.083,52	3.057.867,00
Entrate titolo II	511.635,12	90.451,51	153.120,00
Entrate titolo III	1.147.119,20	1.121.443,80	956.032,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.125.195,60	3.792.978,83	4.167.019,00
(B) Spese titolo I	3.702.562,07	3.618.836,82	3.958.650,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	213.446,88	284.367,32	208.369,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	209.186,65	-110.225,31	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		66.939,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	120.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		120.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	94.403,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
Rinegoziazione di mutui	22.850,00		
Canoni fitto cave	71.553,00		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	114.783,65	76.713,69	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	987.923,91	613.430,79	131.000,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	987.923,91	613.430,79	131.000,00
(N) Spese titolo II	1.865.986,58	567.888,38	131.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	94.403,00		0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	854.850,00	136.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	71.190,33	61.542,41	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 39.000,00	€ 39.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		€ -
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	€ 174.169,00	€ 174.169,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		243.264
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre - fondo di solidarietà comunale	118.105	
Totale	118.105	243.264
Differenza		125.159

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	1.000,00	
- proventi concessione aree cimiteriali	20.000,00	
- proventi e oneri di urbanizzazione	110.000,00	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		131.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		131.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		131.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Si precisa che non è stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.939.762,00	2.939.762,00
Entrate titolo II	153.120,00	150.500,00
Entrate titolo III	941.032,00	940.892,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.033.914,00	4.031.154,00
(B) Spese titolo I	3.815.553,00	3.802.289,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	218.361,00	228.865,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	218.361,00	228.865,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	131.000,00	131.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	131.000,00	131.000,00
(N) Spese titolo II	131.000,00	131.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 25/10/2012 al 24/12/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente verranno inseriti a bilancio contestualmente alla possibilità della loro copertura finanziaria effettiva in base alle risorse disponibili o comunque formalmente comunicate da soggetti terzi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 64 del 14/06/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 69 in data 03/07/2012 ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire.
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	€	3.650.786,96	
2008	€	3.663.129,94	
2009	€	3.705.246,26	€ 3.673.054,39

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	€ 3.673.054,39	15,80%	€ 580.342,59
2014	€ 3.673.054,39	15,80%	€ 580.342,59
2015	€ 3.673.054,39	15,80%	€ 580.342,59

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	€ 580.342,59	€ 261.468,54	€ 318.874,05
2014	€ 580.342,59	€ 261.468,54	€ 318.874,05
2015	€ 580.342,59	€ 261.468,54	€ 318.874,05

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	€ 4.167.019,00	€ 4.033.914,00	€ 4.031.154,00
spese correnti prev. impegni	€ 3.958.650,00	€ 3.815.553,00	€ 3.802.289,00
differenza	€ 208.369,00	€ 218.361,00	€ 228.865,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	€ 208.369,00	€ 218.361,00	€ 228.865,00
previsione incassi titolo IV	€ 296.000,05	€ 255.000,05	€ 195.000,05
previsione pagamenti titolo II	€ 185.495,00	€ 154.487,00	€ 104.991,00
differenza	€ 110.505,05	€ 100.513,05	€ 90.009,05
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	€ 110.505,05	€ 100.513,05	€ 90.009,05
obiettivo previsto	€ 318.874,05	€ 318.874,05	€ 318.874,05

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	€ 318.874,05	€ 318.874,05
2014	€ 318.874,05	€ 318.874,05
2015	€ 318.874,05	€ 318.874,05

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle rendiconti 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.	0,00	1.105.792,89	1.621.262,00
I.C.I.	816.502,89		0,00
I.C.I. recupero evasione	1.572,94	5.302,59	25.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	19.328,89	16.344,75	14.500,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	84.904,03	2.822,66	
Addizionale I.R.P.E.F.	280.000,00	290.000,00	600.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	455.087,14	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	1.657.395,89	1.420.262,89	2.260.762,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	464.906,24	472.830,23	25.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			30.000,00
TARES			601.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	464.906,24	472.830,23	656.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	24.083,49	27.057,34	23.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	320.055,66	660.933,06	0,00
Fondo solidarietà comunale			118.105,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	344.139,15	687.990,40	141.105,00
Totale entrate tributarie	2.466.441,28	2.581.083,52	3.057.867,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2013, invariate rispetto al precedente esercizio.

Il gettito del tributo è stato previsto in € 1.621.262,00, con una variazione di:

- euro 804.759,11 in aumento rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
- euro 515.469,11 in aumento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla diversa ripartizione del gettito IMU fra Comune e Stato, in quanto a decorrere dall'esercizio 2013 è stata soppressa la riserva statale dell'IMU di cui all'articolo 13 del D.L. 201/2011 ad eccezione dei fabbricati produttivi di categoria D.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale ammontante a Euro 119.159,05.

Inoltre occorre precisare che nel mese di febbraio 2013 il Ministero, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 382, della Legge n. 228/2012, ha erogato un acconto, a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale, pari al 20% delle spettanze risultanti al 31/12/2012. Di conseguenza per l'esercizio finanziario 2013 viene previsto in entrata uno stanziamento di Euro 118.105,00 a titolo di "fondo di solidarietà comunale" con contestuale previsione nella parte spesa di un idoneo stanziamento per la restituzione dell'acconto ricevuto.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 25.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale con delibera n. 74 del 28/05/2013 ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%.

Il gettito è previsto in € 600.000,00, con un incremento di Euro 310.000,00 rispetto al rendiconto 2012, con riferimento al livello reddituale relativo al 2011 risultante sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, di recente modificato con il disposto di cui all'art.10, comma 2, lettere c) e d) del DL 35/2013.

Per l'anno 2013 l'ammontare iniziale del fondo, a livello nazionale, è pari a 4.717,9 milioni di euro aumentati di Euro 1.833,50 milioni di euro, il suo riparto è demandato ad un DPCM non ancora pubblicato. Contemporaneamente sono stati soppressi il Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs.23/2011 e la riserva allo Stato dell'IMU di cui all'art.13 del D.L. 201/2011 ad eccezione dei fabbricati produttivi di cat.D. Pertanto in attesa dell'emanando dpcm di definizione dei criteri di riparto e considerando che comunque il DPCM dovrà tenere conto dell'esigenza di limitare le variazioni in aumento ed in diminuzione delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'apposita clausola di salvaguardia (art.1, comma 380, lettera d), punto 7) della legge 228/2012, il fondo di Solidarietà Comunale è stato quantificato tenendo conto delle

seguenti variabili:

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Minor entrata per Fondo Sperimentale di Riequilibrio soppresso	- 417.958,52	- 398.784,65	- 391.115,09
Minor entrata IMU fabbricati cat.D ad aliquota di base	- 204.520,43	- 204.520,43	- 204.520,43
Maggior entrata IMU altri fabbricati ad aliquota di base	+ 741.638,00	+ 741.638,00	+ 741.638,00
Somma algebrica +/-	+ 119.159,05	+ 138.332,92	+ 146.002,48

La minore entrata per Fondo Sperimentale di Riequilibrio riportata nella suddetta tabella è stata calcolata in misura pari al Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 ammontante ad euro 590.523,41 decurtato della riduzione di cui all'articolo 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (*spending review*) nelle misure pluriennali definite dalla legge, proporzionando i propri consumi intermedi del 2011, desunti dal Siope, al dato totale dei Comuni che è rappresentato da una massa di pagamenti da 25 miliardi di euro. Per il Comune di Barge il *taglio spending review* così calcolato ammonta ad euro 172.564,89 per il 2013, ad euro 191.738,76 per il 2014 e ad euro 199.408,32 per il 2015.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti def.2012	Previsione 2013
Imu	1.057.930,59	1.621.262,00
fondo sperimentale di riequilibrio	660.933,06	/
fondo di solidarietà comunale	/	-119.159,05
totale	1.718.863,65	1.502.102,95

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 631.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 601.000,00
- addizionale provinciale Tares euro 30.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

Alla tariffa così determinata è prevista l'applicazione della maggiorazione di competenza dello stato nella misura standard di Euro 0,30 al mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune.

Viene inoltre previsto in entrata il gettito derivante dal tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs 504/1992, gettito previsto di Euro 30.000,00 che deve essere riversato da parte del Comune alla Provincia di Cuneo.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà altresì le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere

ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 15 del 15/03/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2013 è previsto in Euro 65.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013 ed è stato iscritto nel titolo III delle entrate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	1.572,94	5.302,59	25.000,00	25.000,00	25.000,00
T.A.R.S.U.	635,09	1.656,99	25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRE (PUBBLICITA')	1.511,02				

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali ammonta a Euro 11.828,00 ed è stato previsto sulla base degli accertamenti dell'esercizio finanziario 2012.

A decorrere dall'anno 2011 in attuazione del Federalismo Fiscale Municipale buona parte dei trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati, i trasferimenti che continuano ad essere erogati dal Ministero dell'Interno, al di fuori della fiscalizzazione, sono:

- contributo per sviluppo investimenti per complessivi Euro 10.628,00;
- altri trasferimenti per Euro 1.200,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in Euro 39.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido		€ -		
Impianti sportivi	€ 9.000,00	€ 22.405,00	40,17	46,15
Mattatoi pubblici		€ -		
Mense incluse quelle scolastiche	€ 181.800,00	€ 188.915,00	96,23	107,75
Stabilimenti balneari		€ -		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	€ -	€ -		
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 1.500,00	€ 3.720,00	40,32	20,04
Altri servizi	€ 25.040,00	€ 100.450,00	24,93	211,53
Totale	€ 217.340,00	€ 315.490,00	68,89%	91,14%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 74 del 28/05/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,89%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 40.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 73 del 28/05/2013 per l'87,50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata per intero al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
19.513,78	19.259,55	40.000,00

In merito alla maggiore entrata prevista per il 2013 si precisa che l'ente, nella Relazione Previsionale e Programmatica, prevede sia una maggiore attività di controllo ai sensi del Codice della Strada sia maggiori incassi derivanti dagli accertamenti alle violazioni dei limiti di velocità mediante il noleggio di congegni di rilevamento; il 50% dei proventi di cui all'articolo 142 C.D.S. dovranno essere versati all'ente proprietario della strada su cui è stata rilevata l'infrazione (comma 16, art. 4-ter del D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012) ed a tal fine è stato previsto nella parte spesa idoneo stanziamento.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	€ 1.060.600,74	€ 1.038.829,40	€ 1.040.572,00	0,17%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	€ 160.037,40	€ 139.545,20	€ 123.995,00	-11,14%
03 - Prestazioni di servizi	€ 1.702.670,59	€ 1.655.663,78	€ 1.691.481,00	2,16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 4.899,20	€ 4.939,16	€ 9.000,00	82,22%
05 - Trasferimenti	€ 444.269,10	€ 433.854,80	€ 494.083,00	13,88%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 190.476,95	€ 180.448,93	€ 168.317,00	-6,72%
07 - Imposte e tasse	€ 80.944,59	€ 91.181,25	€ 112.761,00	23,67%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	€ 58.663,50	€ 74.374,30	€ 243.264,00	227,08%
09 - Ammortamenti di esercizio	€ -	€ -	€ -	
10 - Fondo svalutazione crediti	€ -	€ -	€ 40.000,00	100%
11 - Fondo di riserva	€ -	€ -	€ 35.177,00	100%
Totale spese correnti	€ 3.702.562,07	€ 3.618.836,82	€ 3.958.60,00	9,39%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.040.572,00 riferita a n. 33 dipendenti, pari a € 31.532,48 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 23.000,00 pari al 2,21% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	€ 1.068.282,96
2012	€ 1.044.614,97
2013	€ 994.950,00
2014	€ 994.950,00
2015	€ 994.950,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.038.829,40	1.040.572,00
intervento 03	51.715,29	
irap	68.242,24	68.940,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.158.786,93	1.109.512,00
spese escluse	114.171,96	114.562,00
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	1.044.614,97	994.950,00
spese correnti	3.618.836,82	3.958.650,00
incidenza sulle spese correnti	28,87	25,13

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 440,64.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2009 di Euro 5.859,45.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	€ 2.203,20	80%	€ 440,64	€ 440,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 2.856,39	80%	€ 571,28	€ 571,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	€ 2.274,86	50%	€ 1.137,43	€ 1.107,00
Formazione	€ 1.285,00	50%	€ 642,50	€ 642,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (auto blu)		20%		

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2012 è stato contenuto in Euro 60.228,20 (pari al 13,88%).

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 243.264,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- rimborso quote inesigibili di tributi comunali pari a Euro 1.000,00;
- restituzione di entrate e proventi diversi pari a Euro 5.000,00;
- trasferimento di somme allo stato per alimentazione Fondo Solidarietà Comunale (art.1, comma 380, lett.b), L.228/2012) pari ad Euro 237.264,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di Euro 152.876,52 ed il fondo previsto in Euro 40.000,00 a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 26,16%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad Euro 35.177,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,89% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2013, l'ente NON prevede di esternalizzare servizi.

Non risultano società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi mentre risulta la seguente società che nell'anno 2013 ha utilizzato parte del capitale sociale e/o riserve disponibili per il ripiano di perdite: Società FINGRANDA SPA.

Riguardo alle società partecipate che presentano perdite nel triennio 2010-2012 il sottoscritto invita l'ente a porre in essere entro il 30/09/2013 le procedure per la dismissione della partecipazione come previsto dall'art. 14 comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78 e s.m.i.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nelle previsioni non sono previsti apporti finanziari a favore delle società partecipate .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 131.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	4.125.195,60
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	247.511,74
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	168.311,72
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	79.200,02

Nel triennio 2013/2015 non sono previste opere alla cui realizzazione si provveda mediante la contrazione di mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 168.317,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	4.443.676,57	4.240.488,09	4.015.359,32	3.730.992,00	3.522.623,00	3.304.262,00
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	203.188,48	213.446,88	223.703,76	208.369,00	218.361,00	228.865,00
estinzioni anticipate	-	11.681,89	60.663,56	-	-	-
totale fine anno	4.240.488,09	4.015.359,32	3.730.992,00	3.522.623,00	3.304.262,00	3.075.397,00
abitanti al 31/12	7891	7980	7922	7922	7922	7922
debito medio per abitante	€ 537,38	503,18	470,97	444,66	417,10	388,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	199.483,40	190.476,95	180.448,93	168.317,00	158.396,00	147.971,00
quota capitale	203.188,48	213.446,88	284.367,32	208.369,00	218.361,00	228.865,00
totale fine anno	402.671,88	403.923,83	464.816,25	376.686,00	376.757,00	376.836,00

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Non sono state iscritte in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, previsione per anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.057.867	2.939.762	2.939.762	8.937.391
Titolo II	153.120	153.120	150.500	456.740
Titolo III	956.032	941.032	940.892	2.837.956
Titolo IV	131.000	131.000	131.000	393.000
Titolo V				
<i>Somma</i>	4.298.019	4.164.914	4.162.154	12.625.087
Avanzo presunto				
Totale	4.298.019	4.164.914	4.162.154	12.625.087

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.958.650	3.815.553	3.802.289	11.576.492
Titolo II	131.000	131.000	131.000	393.000
Titolo III	208.369	218.361	228.865	655.595
<i>Somma</i>	4.298.019	4.164.914	4.162.154	12.625.087
Disavanzo presunto				
Totale	4.298.019	4.164.914	4.162.154	12.625.087

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	1.040.572	1.040.572		1.040.572	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	123.995	128.995	4,03	126.995	-1,55
03 - Prestazioni di servizi	1.691.481	1.626.181	-3,86	1.621.181	-0,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.000	9.000		9.000	
05 - Trasferimenti	494.083	494.083		494.083	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	168.317	158.396	-5,89	147.971	-6,58
07 - Imposte e tasse	112.761	112.811	0,04	112.661	-0,13
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	243.264	142.333	-41,49	150.003	5,39
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	40.000	40.000		42.000	5,00
11 - Fondo di riserva	35.177	63.182	79,61	57.823	-8,48
Totale spese correnti	3.958.650	3.815.553	-3,61	3.802.289	-0,35

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	21.000	21.000	21.000	63.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	100.000	100.000	100.000	300.000
Proventi monetizzazione aree	10.000	10.000	10.000	30.000
Totale	131.000	131.000	131.000	393.000

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	131.000	131.000	131.000	393.000

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni da cedere o concedere in concessione ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche

I proventi previsti sono attendibili.

c) Proventi monetizzazione aree

I proventi previsti sono attendibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si evidenzia che, come indicato nel parere rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, **il parere è condizionato a che il flusso di pagamenti (cassa + competenza) da effettuarsi durante l'esercizio 2013, relativamente al titolo II, sia non superiore all'importo di Euro 185.495,00, pur a fronte di residui passivi (titolo II) per l'ammontare di Euro 1.322.040,51 (dato riferito al rendiconto 2012).** L'importo previsto per i pagamenti è da considerarsi presunto, in quanto legato a numerose variabili ed è pertanto essenziale che venga effettuato un costante e continuo monitoraggio delle entrate e delle uscite, al fine di bilanciare i pagamenti in funzione all'andamento delle entrate.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene congrue le previsione in esso contenute.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Barge, lì 12 giugno 2013

F.to **L'ORGANO DI REVISIONE**
(Rag. Pier Luigi SANINO)